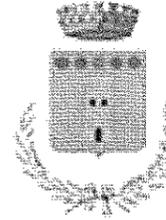


Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE
F.to PORTOBELLO Prof. GASPARE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to

IL SEGRETARIO
F.to SCAFIDI Dott. MANLIO



COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE
Provincia di Palermo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo. Dal Municipio, li 02/02/2011

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Su conforme certificazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 08/02/2011 come prescritto dall'art. 11, L.R. n. 44/91

IL MESSO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. GIUSEPPE

- E' stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. ___ del ___ come prescritto dall'art. 15 comma 4° della L.R. n. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 L.R. n. 23/97, trattandosi di materia di cui al comma 3 della citata norma.
- E' stata trasmessa al Co.Re.Co. con nota n. ___ del ___ per controllo di legittimità;
- su iniziativa della Giunta Comunale (art. 15, comma 2° - 2° periodo - della L.R. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/97);
- su richiesta di un quarto dei consiglieri (art. 15, comma 3° della L.R. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/97)

Li _____

F.to Il Segretario Comunale

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA 28/01/2011

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 12, comma 1°, L.R. n. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2°, L.R. n.44/91;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto al Co.Re.Co. il quale ne ha accusato ricevuta in data _____ (art. 18, comma 6°) o dei chiarimenti degli atti e delle notizie richieste, (art. 19 comma 2°) senza che ne sia stato comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18, comma 9°, L.R. 44/91) con decisione n. _____ nella seduta del _____

Li _____

F.to Il Segretario Comunale

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 28/01/2011

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

L'anno 2011 e questo giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 13.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza PORTOBELLO Prof. GASPARE, nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Presenti:		Assenti:	
PORTOBELLO Prof. GASPARE	Sindaco	AIELLO Sig. PAOLO	Assessore Anziano
PALAZZOTTO Sig. SALVATORE	Vice Sindaco		
RISO Prof. NAPOLEONE	Assessore		
CUTINO Dott. MARCELLO	Assessore		
Totale Presenti:	4	Totale Assenti:	1

con l'assistenza del Segretario Comunale, SCAFIDI Dott. MANLIO

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del 7° Settore Risorse Umane propone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Approvazione del Regolamento per l'istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste le seguenti fonti normative:

- le norme disciplinari stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigenziale del comparto Regioni - Autonomie Locali, stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, che regolano i doveri del dipendente, le sanzioni e le procedure per le loro applicazioni (art. 25 del CCNL del 22.1.2004, il quale ha sostituito integralmente l'art. 25 del CCNL del 6.7.1995, in materia di Codice disciplinare; art. 23, comma 1, lett. b) del CCNL del 22.1.2004, il quale prescrive che il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro contenuti nel codice di condotta allegato al medesimo CCNL; il codice di condotta / comportamento, composto da 13 articoli allegato al CCNL del 22.1.2004, il CCNL dell'11.4.2008), nonché i casi di sospensione cautelare in pendenza di procedimento, sia disciplinare che penale, nonché dal decreto 28 novembre 2000 del Ministro della Funzione Pubblica, costituente il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 150/2009;
- le clausole di diritto privato del Codice Civile, di cui agli artt. 2104, 2105 e 2106 in materia di diligenza del prestatore di lavoro subordinato, obbligo di fedeltà e sanzioni disciplinari, in conformità delle disposizioni dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 165, le disposizioni dell'art. 7 della Legge 20.05.1970 n.300 in quanto compatibili;
- le norme in materia di incompatibilità di incarichi dei pubblici dipendenti di cui agli artt. 60 - 61 della Legge 23/12/1996, n.662;
- per il regolamento di giurisdizione, le disposizioni dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;
- le disposizioni dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità;
- le norme in materia di sospensione dalle funzioni e dall'ufficio ex art. 94 D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- le disposizioni di cui alla legge 27.03.2001 n.97 "Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto di dovere disciplinare l'istituzione e il funzionamento dell'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari, unico ambito disciplinare attribuito alla potestà organizzativa dell'Ente locale;

Visto il vigente regolamento di organizzazione uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n°29/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

PROPONE

Di approvare l'allegato regolamento per l'istituzione dell'ufficio procedimenti Disciplinari nel Comune di Isola delle Femmine.

Dare atto che con la presente deliberazione si da concreta esecuzione alle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n°150 del 27/10/2009 della Legge 4/03/2009 n15.

Parere di regolarità tecnica il sottoscritto, ai sensi della L.R. 11/12/1991 n° 48, come novellata dall'art. 12 L.R. 23/12/2003 n° 30, esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE f.f.

F.to

Nunzia Pirrone

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare, facendola propria, la superiore proposta di deliberazione.

Dare atto che con la presente deliberazione si da concreta esecuzione alle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n°150 del 27/10/2009 della Legge 4/03/2009 n15.

Con separata votazione, espressa per alzata di mano ad unanimità, si dichiara il presente atto **immediatamente esecutivo**.

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Deliberazione della Giunta Municipale n°11 del 28.01.2011

INDICE

Articolo 1 – Oggetto	Pag. 1
Articolo 2 – Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.....	Pag. 1
Articolo 3 – Disposizioni finali	Pag. 1

ARTICOLO 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari del Comune di Isola delle Femmine. Ogni altro aspetto del procedimento di responsabilità disciplinare del personale dipendente dell'Ente è disciplinato dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale.

ARTICOLO 2

Ufficio per i Procedimenti Disciplinari

1. Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 nonché del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, è istituito con il presente regolamento l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), costituito dal Segretario Comunale.
2. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari è competente per le contestazioni di addebito ai dipendenti, per l'istruttoria del procedimento disciplinare e per l'irrogazione della sanzione nei casi previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Segretario Comunale può essere coadiuvato da una unità di personale, individuato con provvedimento del Segretario Comunale, con compiti di verbalizzazione delle sedute dell'Ufficio, di assistenza amministrativa e di tenuta dell'archivio dell'UPD.

ARTICOLO 3

Disposizioni finali

1. Diventano inefficaci e sono disapplicate tutte le norme che in precedenza regolavano la stessa materia disciplinare.
2. E' fatta salva, comunque, l'applicazione delle ulteriori norme di legge e di contratto collettivo in materia, non previste nel presente Regolamento e comunque applicabili e compatibili.
3. L'entrata in vigore di norme di legge o la stipulazione di contratti collettivi, successivi al presente regolamento, che rechino una disciplina incompatibile con quella prevista dal presente regolamento, comporta la caducazione delle norme di regolamento incompatibili e l'automatica sostituzione con la disciplina prevista dalla legge o dal contratto collettivo.